

CHE IELLA

Attività didattiche

Prima della visione

Attività 1 (Livello A1)

Sai cosa porta sfortuna in Italia? Abbina le immagini alle frasi. Poi guarda il video e controlla.



- a. Versare l'olio a terra.
- b. Passare sotto una scala.
- c. Un gatto nero attraversa la strada.
- d. Rompere uno specchio.
- e. Cade il sale.

Dopo la visione

Attività 2 (Livello A1)

Guarda ancora la lista dell'attività 1. Perché il signore video dice "che iella"?

- a. b. c. d. e.

CHE IELLA

Attività 3 (Livello A1)

Come si allontana la sfortuna in questi casi? Federico idiomatico parla di alcuni metodi: indica con una X le immagini relative.



1



2



3



4



5

Attività 4 (Livello A1-A2)

Completa il testo con le parole della lista.

In Italia ci sono tante cose che, secondo la cultura popolare, portano _____: appunto, il gatto nero, perché viene identificato con Satana, il _____. Ma anche: non deve cadere il _____, non deve cadere l'olio, non si deve rompere uno _____, non bisogna passare sotto la _____... E così via, ce ne sono moltissime. Però ci si può _____ da queste cose che portano sfortuna: per esempio, se cade il sale, basta prenderne un po' e buttarlo dietro le _____. Una cosa che funziona sempre per difendersi contro la sfortuna è questo gesto: e cioè fare le _____, però verso il basso: le corna funzionano un po' come un parafulmine, e cioè la iella, la sfortuna arriva su di voi e si scarica a terra come l'_____ attraverso le corna. E così siete a posto. Un'altra cosa che potete fare e che funziona sempre è "toccare ferro": toccare ferro è un vaccino polivalente che vi difende contro tutta la sfortuna. Provate!

scala
diavolo
spalle
corna
difendere
elettricità
sale
sfortuna
specchio

**CHE IELLA****Attività 5**

Fai lavorare gli studenti a coppie e spiega loro che dovranno elaborare una piccola scenetta, differente da quella vista nel video, ma sempre basata sull'espressione "Che iella!".

Dai 10 minuti di tempo e poi lascia che ogni coppia rappresenti la propria scenetta. Puoi anche dare "l'Oscar" della migliore interpretazione o del miglior dialogo, facendo valutare agli studenti le scenette dei loro compagni.

Attività 6

Parlare in classe dell'argomento "superstizione".

Sei superstizioso? Nel tuo Paese ci sono cose che portano sfortuna? Quali? Ci sono metodi per difendersi dalla sfortuna, come in Italia?

Soluzioni**Attività 1**

1.b, 2.e, 3.a, 4.d, 5.c

Attività 2

C

Attività 3

1, 3

Attività 4

sfortuna, diavolo, sale, specchio, scala, difendere, spalle, corna, elettricità.

**CHE IELLA**

Trascrizione

Fermo fermo fermo! Guarda che iella, guarda che iella! È passato il gatto nero, ha attraversato. No no no, adesso dobbiamo aspettare che qualcuno passi e spezzi la linea della sfortuna. Eh sì sì, guarda, io a queste cose ci credo. Guarda, adesso arriva una macchina... ecco, è passata: ha spezzato la linea della sfortuna e noi possiamo andare. Io sono superstizioso, mi dispiace.

Avete sentito? Il signore dice: “che iella”, che non significa altro se non: “che sfortuna”. E lo dice perché passa il gatto nero. In Italia ci sono tante cose che, secondo la cultura popolare, portano sfortuna: appunto, il gatto nero, perché viene identificato con Satana, il diavolo. Ma anche: non deve cadere il sale, non deve cadere l’olio, non si deve rompere uno specchio, non bisogna passare sotto la scala... E così via, ce ne sono moltissime. Però ci si può difendere, da queste cose che portano sfortuna: per esempio, se cade il sale, basta prenderne un po’ e buttarlo dietro le spalle. Una cosa che funziona sempre per difendersi contro la sfortuna è questo gesto: e cioè fare le corna, però verso il basso: le corna funzionano un po’ come un parafulmine, e cioè la iella, la sfortuna arriva su di voi e si scarica a terra come l’elettricità attraverso le corna. E così siete a posto. Un’altra cosa che potete fare e che funziona sempre è “toccare ferro”: toccare ferro è un vaccino polivalente che vi difende contro tutta la sfortuna. Provate!